



Standard di rendicontazione EFRAG



LA GOVERNANCE

ESRS 2, G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE



Obiettivi e agenda dell'incontro #2 - La Governance

Obiettivi

-  Fornire un **aggiornamento rispetto alla Direttiva CSRD**, integrando le recenti **evoluzioni rispetto al recepimento della norma nel sistema legislativo italiano**.
-  Descrivere nel dettaglio le **richieste presenti** all'interno degli **standard connessi alla governance**, ovvero **l'ESRS 2 e l'ESRS G1**.

Agenda 9 luglio 2024 | ore 11.00 - 13.00

La formazione sarà intervallata da momenti di *ingaggio*



11.00 - 11:05	Apertura a cura di Legacoop
11.05 - 11.10	Introduzione agli argomenti odierni
11.10 - 11.30	Le novità introdotte dal decreto di recepimento nazionale
11.30 - 12.00	Lo standard ESRS 2: gli obblighi di informativa generale connessi alla governance
12.00 - 12.30	Lo standard ESRS G1: IRO, metriche e obiettivi relativi alla condotta delle imprese
12.30 - 12.45	<i>Q&A condivise da EFRAG</i>
12.45 - 13.00	<i>Q&A partecipanti</i>



Dove eravamo rimasti...



- La Direttiva CSRD, il Decreto di Recepimento italiano e gli standard dell'EFRAG
- Focus sull'ESRS 1 - Requisiti generali
- Focus sull'ESRS 2 - Informazioni generali
- **Caso pratico:** *il percorso di adeguamento alla CSRD di Gruppo Unipol e la Doppia Materialità in Gruppo Unipol*



... da dove ripartiamo oggi



OGGI

+

**Aggiornamento
rispetto al
decreto di
recepimento
nazionale**



make
your
future
happen

Agenda

- **Le novità del decreto di recepimento nazionale**
- La governance negli ESRS
 1. ESRS 2 - Informazioni Generali
 2. ESRS G1 - Condotta delle imprese
- Le Q&A da parte dell'EFRAG
- A voi la parola

Aspetti chiave del decreto in fase di emanazione (1/2)

In data **10 giugno 2024** il Consiglio dei Ministri ha **adottato il [testo del decreto di recepimento della direttiva \(UE\) 2022/2464 CSRD](#)**. Il nuovo testo, trasmesso al Parlamento, presenta **alcune importanti modifiche** rispetto allo schema di decreto posto in consultazione dal Dipartimento del Tesoro del **Ministero dell'Economia e delle Finanze a febbraio 2024**.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Società per azioni

Società in accomandita per azioni

Società a responsabilità limitata

Società in nome collettivo e Società in accomandita semplice*

Sono **espressamente escluse** le microimprese, anche se quotate, e Banca d'Italia.

	Febbraio 2024	Giugno 2024
SOCIETÀ COOPERATIVE E CONSORTILI	Il testo in consultazione non indicava espressamente le società cooperative e consortili come comprese nell'ambito applicativo della norma. Restava pertanto da chiarire la scelta del legislatore nella versione definitiva del decreto di attuazione.	Il nuovo testo non fa espresso richiamo alle società cooperative e consortili ; tuttavia, all'interno della Relazione tecnico-normativa della Camera dei Deputati si chiarisce che tali società dovranno essere considerate comprese nel perimetro applicativo della norma purché costituite in forma di S.p.A. o S.r.l. in coerenza con quanto previsto dal Codice civile.
SOGLIE DIMENSIONALI	Il testo precedente faceva riferimento ai criteri dimensionali della direttiva 2013/34/UE precedenti alla modifica di ottobre 2023 . Si segnalava infatti che, con riferimento ai limiti dimensionali indicati nelle definizioni di "micro-imprese", "piccole e medie imprese" e "imprese di grandi dimensioni", erano in corso le opportune valutazioni per assicurare il corretto recepimento della CSRD alla luce delle modifiche con la direttiva delegata 2023/2775/UE4 .	Con il nuovo testo sono state introdotte le definizioni aggiornate di «micro-imprese», «piccole e medie imprese quotate», «imprese di grandi dimensioni», con le quali sono stati recepiti ufficialmente i nuovi criteri dimensionali della Direttiva delegata (UE) 2023/2775 .



Aspetti chiave del decreto in fase di emanazione (2/2)

	Febbraio 2024	Giugno 2024
SANZIONI PREVISTE	Lo schema di decreto prevedeva l'applicabilità degli articoli 2621, 2622 del c.c. , in tema di false comunicazioni sociali con la possibilità di incorrere in sanzioni di natura penale .	Il nuovo testo non prevede più l'applicabilità delle sanzioni penali in tema di false comunicazioni sociali. Secondo la nuova formulazione, in tali casi si prevedono sanzioni amministrative pecuniarie (in forma limitata per i primi due anni dall'entrata in vigore del decreto) e misure amministrative alternative nei casi di scarsa offensività/pericolosità delle violazioni.
DIRIGENTE PREPOSTO	Con riferimento alle società quotate , il testo posto in consultazione interveniva sul dettato del comma 5 dell'articolo 154 bis del TUF estendendo l'obbligo di attestazione del dirigente preposto alla rendicontazione di sostenibilità .	Ferma restando tale estensione, si prevede in aggiunta la possibilità che l'attestazione di conformità possa essere resa da un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dotato di specifiche competenze in materia di rendicontazione di sostenibilità e nominato secondo le modalità e requisiti previsti dallo statuto .
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	Sia con riferimento alle società quotate che non , si prevedeva in capo all'impresa di predisporre le modalità di informazione dei rappresentanti dei lavoratori al livello appropriato e di discutere con loro le informazioni pertinenti e i mezzi per ottenere e verificare le informazioni sulla sostenibilità.	Il nuovo testo ha chiarito la natura del coinvolgimento previsto , specificando che i rappresentanti dei lavoratori "comunicano il parere, ove adottato, all'organo amministrativo e di controllo" riguardo alle informazioni di sostenibilità, come evidenziato nel considerando (52) della CSRD.
AMBITO DI VIGILANZA	Lo schema di decreto circoscriveva l'ambito di vigilanza della Consob alle società quotate (sulle quali l'Autorità già esercita una vigilanza con riferimento all'informativa finanziaria). Per le società non quotate ma rientranti nell'ambito di applicazione della CSRD, si prevedeva invece l'applicazione della disciplina del Codice Civile per quanto concerne la documentazione finanziaria e dai relativi rimedi civilistici.	Nel nuovo testo si conferma tale assetto, prevedendo un regime di vigilanza differenziato tra società quotate e non e circoscrivendo i poteri di vigilanza della Consob per le sole società quotate .



make
your
future
happen

Agenda

- Le novità del decreto di recepimento nazionale
- **La governance negli ESRS**
 1. ESRS 2 - Informazioni Generali
 2. ESRS G1 - Condotta delle imprese
- Le Q&A da parte dell'EFRAG
- A voi la parola

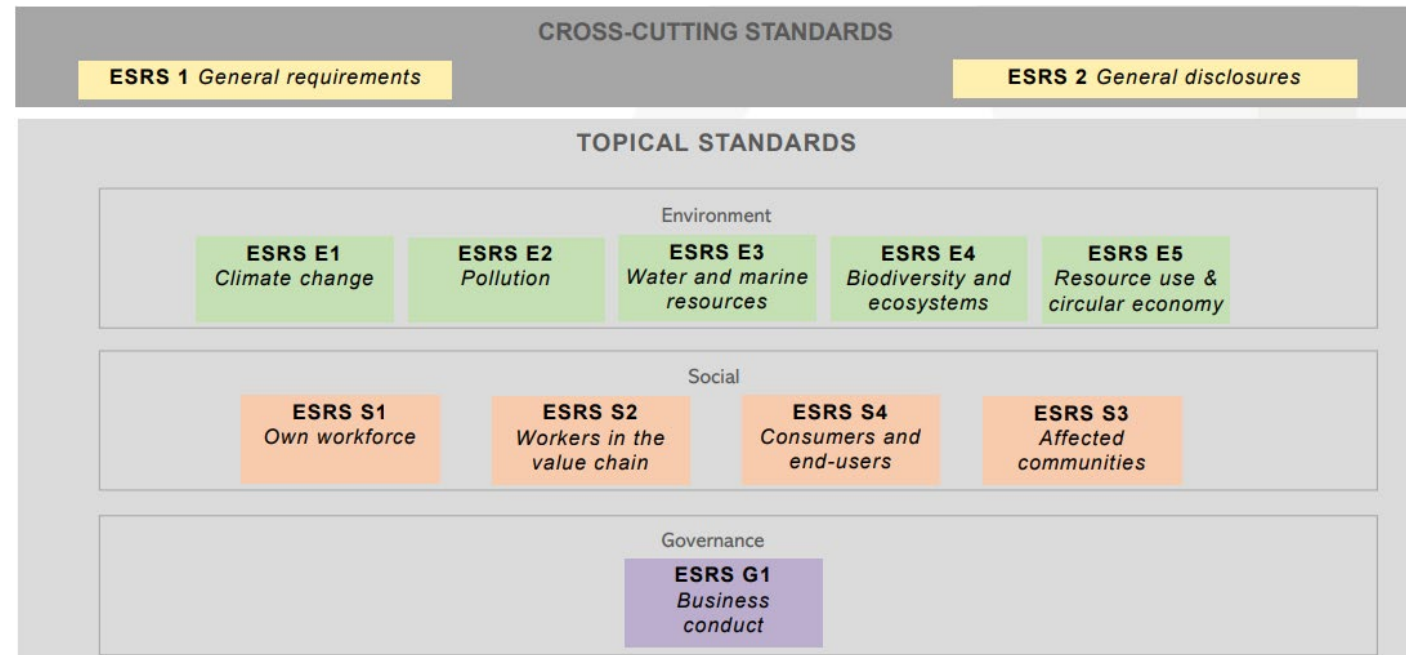


L'architettura ed i contenuti degli ESRS

L'**European Financial Reporting Advisory (EFRAG)** è l'ente di natura tecnica, non politica, che si occupa dei principi contabili a livello europeo e dello sviluppo delle bozze dei nuovi **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**.

A novembre 2022 **EFRAG ha pubblicato il primo pacchetto di 12 standard ESRS**, di cui 2 cross-cutting (1 e 2), 5 focalizzati sulla dimensione ambientale (ESRS Environment), 4 sulla dimensione Sociale (ESRS Social) e 1 relativo agli aspetti di Governance (ESRS Governance). Gli standard sono stati approvati a **fine luglio 2023**.

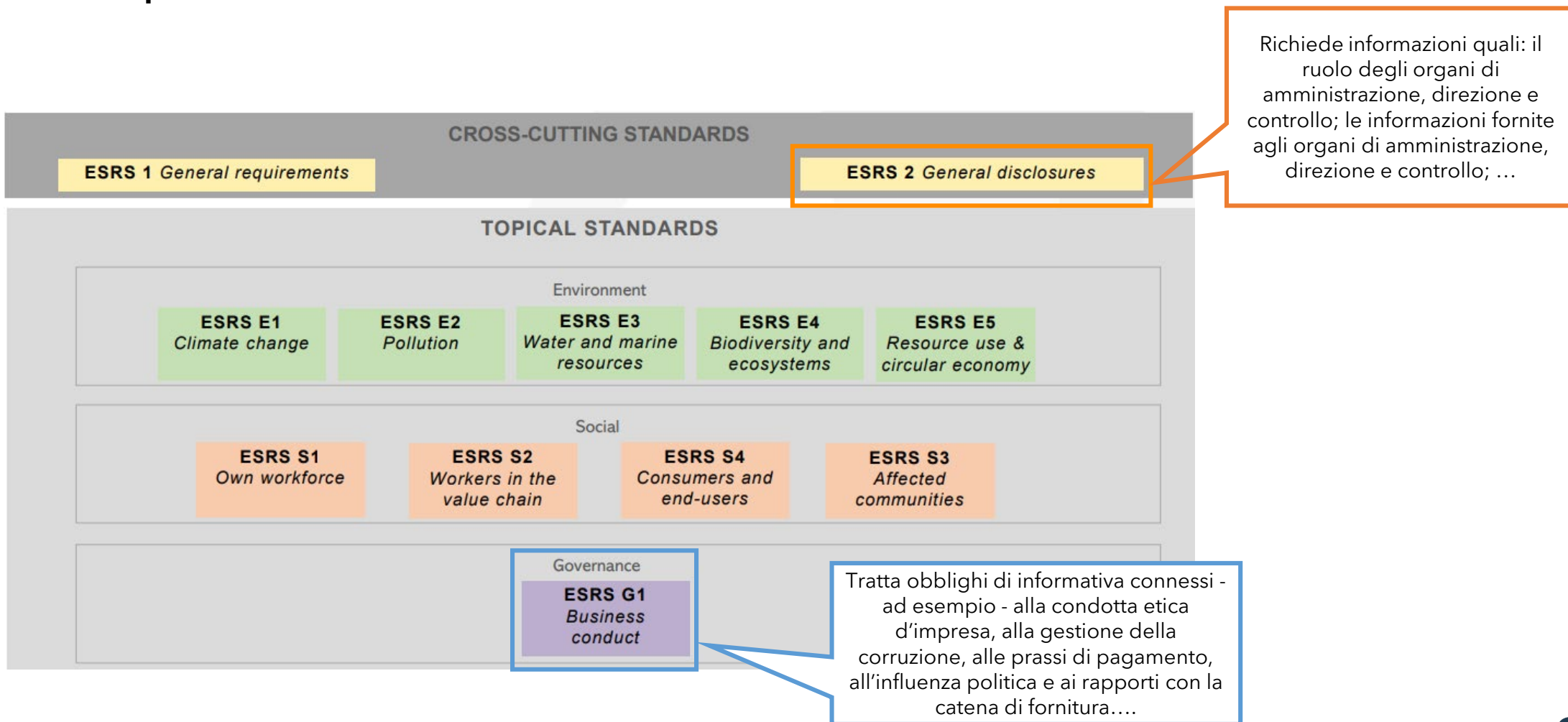
Inoltre, il 23 agosto 2023, EFRAG ha pubblicato le prime versioni, non ancora definitive, delle «**Implementation guidance**», documenti che hanno l'obiettivo di supportare le organizzazioni nell'interpretazione delle richieste dei nuovi standard ESRS. In specifico, i due documenti fanno riferimento al materiality assessment e alla value chain.





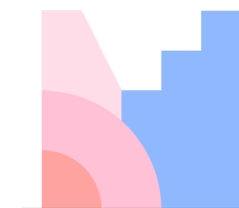
La governance

Gli ESRS affrontano le tematiche connesse alla governance d'impresa in due standard: **ESRS 2 - Informazioni generali** e **ESRS G1 - Condotta delle imprese**.





CSRD



Mentimeter

1. Accedere a Mentimeter

MODALITÀ:

- Su www.menti.com
Inserire il codice **3886 9012**
- <https://www.menti.com/alnzczyjgyn6>
- Inquadra il QR Code



2. Rispondi alla domanda

La tua impresa rientra in CSRD?

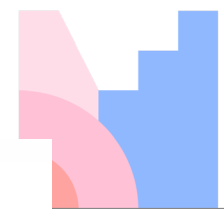
- Sì
- No
- Non so





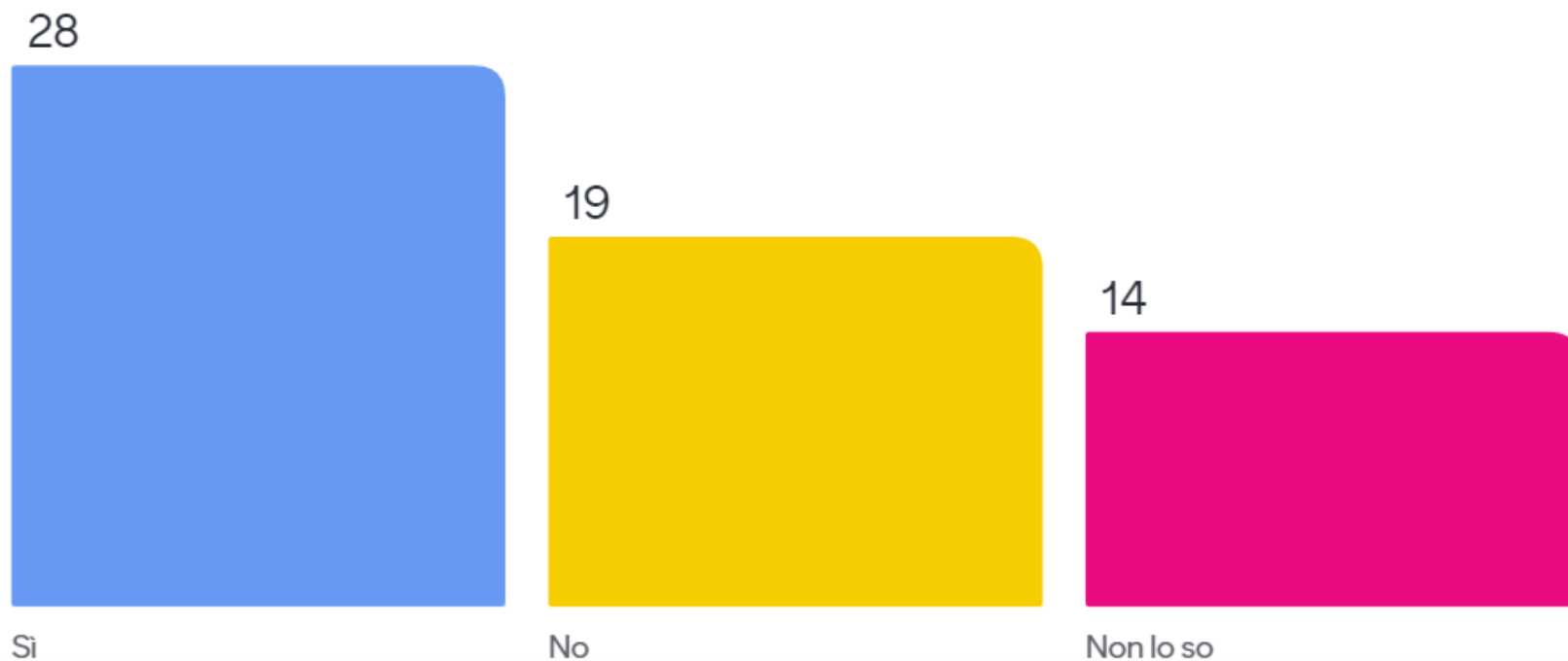
CSRD

Collegatevi a menti.com | ed utilizzate il codice 3886 9012



antimeter

La tua impresa rientra in CSRD?





Entrata in vigore e revisione delle soglie dimensionali

	Dal 1 Gennaio 2024 (reportistica pubblicata nel 2025)	Dal 1 Gennaio 2025 (reportistica pubblicata nel 2026)	Dal 1 Gennaio 2026 (reportistica pubblicata nel 2027)	Dal 1 Gennaio 2028 (reportistica pubblicata nel 2029)
SOGLIE DA CSRD	Grandi imprese di interesse pubblico con più di 500 dipendenti (già soggette a NFRD)	Grandi imprese (non soggette alla NFRD), indipendentemente dal fatto che siano quotate o meno, con: a. Più di 250 dipendenti e/o b. Ricavi netti superiori a € 40 milioni e/o c. Attivo superiore a € 20 milioni	PMI quotate in borsa e soggette alla legge di uno Stato membro (possono ancora scegliere di non redigere un bilancio di sostenibilità fino al 2028) Le microimprese sono escluse dall'ambito di applicazione	Imprese di paesi terzi che realizzano ricavi netti superiori a 150 milioni di euro nell'UE e che hanno un'impresa figlia o una filiale nel territorio dell'UE
UPDATE OTTOBRE 2023	Non modificato dalla DD	a. Più di 250 dipendenti e/o b. Ricavi netti superiori a € 50 milioni e/o c. Attivo superiore a € 25 milioni	PMI quotate in borsa: b. Ricavi netti tra €10 e 15 milioni c. Attivo tra € 5 e 7,5 milioni	Non modificato dalla DD



make
your
future
happen

Agenda

- Le novità del decreto di recepimento nazionale
- **La governance negli ESRS**
 - 1. ESRS 2 - Informazioni Generali**
 2. ESRS G1 - Condotta delle imprese
- Le Q&A da parte dell'EFRAG
- A voi la parola



ESRS2 – Informazioni generali

Sommario

- Scopo
1. Criteri per la redazione
 - Obbligo di informativa BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità
 - Obbligo di informativa BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche
 2. Governance
 - Obbligo di informativa GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
 - Obbligo di informativa GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate
 - Obbligo di informativa GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
 - Obbligo di informativa GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza
 - Obbligo di informativa GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità
 3. Strategia
 - Obbligo di informativa SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore
 - Obbligo di informativa SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi
 - Obbligo di informativa SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
 4. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
 - 4.1 Informativa sul processo di valutazione della rilevanza
 - Obbligo di informativa IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
 - Obbligo di informativa IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa
 - 4.2 Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni
 - Obbligo minimo di informativa – Politiche MDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti
 - Obbligo minimo di informativa – Azioni MDR-A – Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti
 5. Metriche e obiettivi
 - Obbligo minimo di informativa – Metriche MDR-M – Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti
 - Obbligo minimo di informativa – Obiettivi MDR-T – Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi

L'obiettivo dello standard **ESRS 2 - Prescrizioni generali** è quello di stabilire gli obblighi di informativa che si applicano a tutte le imprese **a prescindere dal settore di attività** (vale a dire non settoriali) e per tutti i temi della sostenibilità (vale a dire trasversali).

16 Obblighi di informativa

- | | |
|---|---|
| <p>1 BP-1 Criteri per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità</p> | <p>9 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi</p> |
| <p>2 BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche</p> | <p>10 SBM-3 IRO e interazione con strategia e business model</p> |
| <p>3 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo</p> | <p>11 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare impatti, rischi e opportunità</p> |
| <p>4 GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo</p> | <p>12 IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS</p> |
| <p>5 GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità</p> | <p>13 MDR-P Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti</p> |
| <p>6 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza</p> | <p>14 MDR-A Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti</p> |
| <p>7 GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni</p> | <p>15 MDR-M Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti</p> |
| <p>8 SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore</p> | <p>16 MDR-T Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi</p> |

Sono presenti **3 Appendici di dettaglio**



GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (1/2)

Dettaglio del requisito		
<p>L'impresa, rispetto ai propri organi di governo, deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il numero di membri esecutivi e non esecutivi;• I rappresentanti dei lavoratori;• Esperienze relativa ai settori, ai prodotti e alle aree geografiche dell'impresa;• Suddivisione dei membri per genere (e altri aspetti della diversità);• Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione.	<p>Composizione e diversità</p>	<p><u>N. DATAPOINT</u></p> <p>11</p>
<p>Ruoli e responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none">• l'identificazione degli organi di amministrazione, direzione e controllo;• il modo in cui le responsabilità di ciascun organo o persona in materia di impatti, rischi e opportunità sono riportate nei mandati del consiglio e nelle politiche collegate;• una descrizione del ruolo della dirigenza nei processi, nei controlli e nelle procedure di governance utilizzati per monitorare, gestire e controllare gli impatti, i rischi e le opportunità.	
<ul style="list-style-type: none">• Le competenze in materia di sostenibilità che gli organi possiedono;• Le modalità per cui tale competenze sono attinenti a impatti, rischi e opportunità.		<p>Capacità e competenze</p>





GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (2/2)

ESEMPLIFICATIVO

La **rappresentazione** della composizione, della diversità, dei ruoli, responsabilità e delle competenze degli organi di governo può avvenire come segue:

	2023*
Board of Directors	
Total number of members	5
The underrepresented gender (female) in %	40%
Target number of members of the underrepresented gender (female) in %	N/A
Target year	N/A
Executive Management	
Total number of members	3
The underrepresented gender (female) in %	0%
Target number of members of the underrepresented gender (female) in %	N/A
Target year	N/A

Esemplificativo della composizione dell'organo di governo

Fonte: [Netcompany Annual Report 2023](#)

Elected by the general meeting
Independent

2023 Joined
2024 Current election period expires

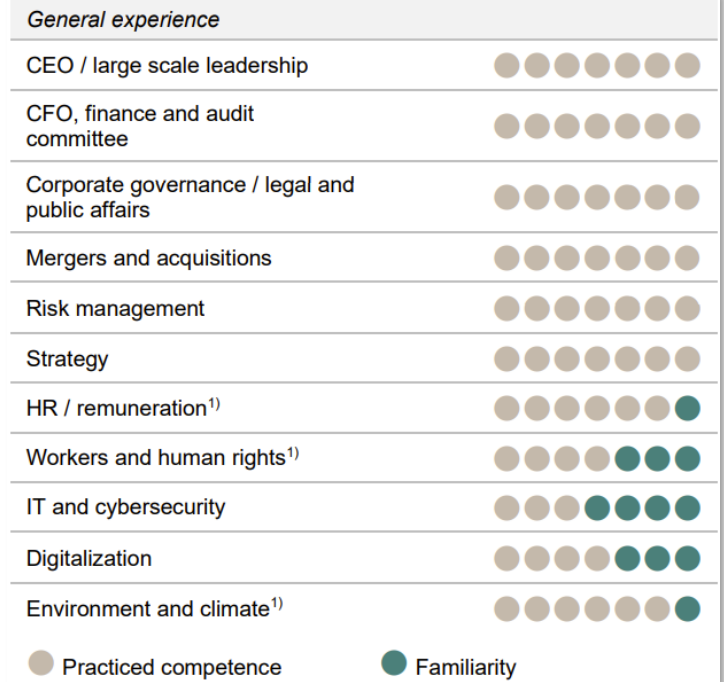
Experience
Extensive industrial and leadership experience from global listed companies within the forestry, paper, and packaging industry, from positions as President and CEO of Stora Enso, and as CEO of Holmen Iggesund Paperboard. A deep knowledge of sustainability transformation and policy development in the EU and globally.

Other positions
Member of the Executive Committee of the World Business Council for Sustainable Development (WBCSD) and member of the Royal Swedish Academy of Engineering Sciences (IVA).

Competences
Management: General · Financial · Risk · Project · Stakeholder Other: Safety · IT and digitalisation · Investor and capital market relationships · Innovation ESG: Environmental · Social · Governance

Esemplificativo della descrizione, ruolo di un componente dell'organo di governo

Fonte: [Orsted Annual Report 2023](#)



Esemplificativo delle competenze all'interno dell'organo di governo

Fonte: [Hydro Annual Report 2023](#)

GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Dettaglio del requisito

L'impresa deve indicare:

- Le **modalità di informazione degli organi di amministrazione, direzione e controllo**, e i rispettivi comitati, in merito agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti, l'attuazione del dovere di diligenza nonché i risultati e l'efficacia delle politiche, delle azioni, delle metriche e degli obiettivi;

N. DATAPOINT

3

- Le **modalità con cui gli organi di amministrazione, direzione e controllo tengono conto** dei rischi e delle opportunità nel **contesto della strategia dell'impresa**;
- un **elenco degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti affrontati** dagli organi di amministrazione, direzione e controllo.

È presente un paragrafo, all'interno del capitolo sulla Governance, che indica le **modalità** con cui gli organi di governo (e le relative commissioni) **supervisionano** gli impatti, rischi e opportunità di sostenibilità.

Obiettivo

Illustrare il modo in cui gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono **informati in merito alle questioni di sostenibilità**, al fine di comprendere se i membri di tali organi sono stati adeguatamente informati e se sono stati in grado di svolgere il proprio ruolo.

Oversight of sustainability impacts, risks, and opportunities

The Board committees, in particular the Audit Committee, are the dedicated bodies responsible for the oversight of impacts, risks, and opportunities, whereas the Board of Directors is the decision-making body at Netcompany.

The Audit Committee assists the Board of Directors in the oversight of our impacts, risks, and opportunities in the environmental-, social-, and governance areas. The Audit Committee is a committee of the Board of Directors and recommends decisions to be made by the Board of Directors. The Audit Committee is responsible for the oversight of our double materiality assessment and overall sustainability strategy, as well as the integration of its results into governance processes and controls. The information which is assessed and reported to the Board of Directors with recommendations to ensure meaningful management involvement with stakeholders. This is one component of our network of reporting lines in place across the levels outlined in the table, allowing sustainability-related information to easily and effectively reach decision-making bodies.

In addition to the Audit Committee, the Remuneration Committee and Nomination Committee have specific responsibilities regarding certain sustainability matters. The

Remuneration Committee's role in the oversight of impacts, risks, and opportunities is to be responsible for e.g., the Remuneration Policy and ensuring that incentives have sustainability elements, where relevant, in place. The Nomination Committee's role in the oversight of our impacts, risks, and opportunities is in areas such as ensuring diversity and the right competencies at the Board- and the Executive Management level. The Nomination Committee is also responsible for the preparation of our Diversity, Equity, and Inclusion Policy.

The Executive Management is responsible for the day-to-day operations of the organisation, and plays a significant role in the strategy, decision-making, and resource allocation. In the context of managing material impacts, risks, and opportunities, the Executive Management ensures operationalisation and overall alignment with our strategy and long-term plans. Oversight of our social matters is anchored in Group Human Resources, whereas the oversight of the environmental and governance matters is anchored in Group Finance and Group Legal, respectively.

In terms of disclosures, the primary department is Group Finance with assistance from Group Legal as they are responsible for the financial and legal compliance, respectively, and have the expertise and skills to undertake our sustainability matters. Group Finance ensures that sufficient

ESEMPLIFICATIVO



GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Dettaglio del requisito

L'impresa, rispetto ai propri **systemi di incentivazione** e **politiche retributive** in relazione alla sostenibilità e destinati ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo, deve indicare:

- Le **caratteristiche principali** dei sistemi di incentivazione;
- Se la **performance viene valutata** rispetto a specifici obiettivi e/o impatti legati alla sostenibilità e quali;
- Se e come i **parametri di performance** legati alla sostenibilità vengono considerati come **benchmark di performance** o inclusi nelle politiche retributive;
- La percentuale di **retribuzione variabile dipendente** da obiettivi e/o impatti **legati alla sostenibilità**;
- A quale livello vengono **approvati e aggiornati i termini dei sistemi di incentivazione**.

N. DATAPOINT

5

ESEMPLIFICATIVO

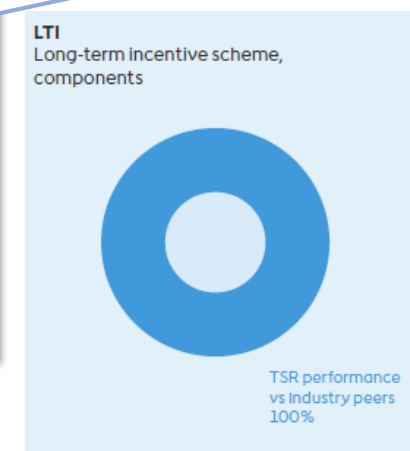
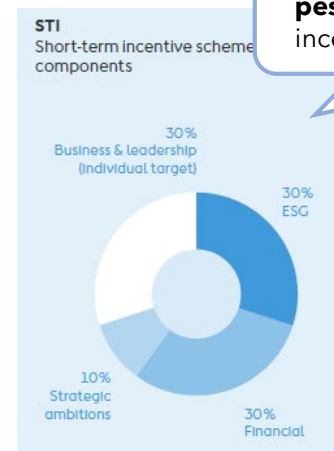
La **descrizione dei sistemi di incentivazione e delle politiche retributive** può partire da un riassunto del report di remunerazione, spiegandone gli obiettivi e indicando, ove possibile, la remunerazione per gli organi di governo e

In questa parte, in maniera schematica, sono indicati **quali sistemi di incentivazione, benefit e remunerazione straordinaria spettano** al Consiglio di Amministrazione e all'Executive Management

Remuneration	BoD	EM	Comments
Fixed fee / Fixed base salary	■	■	
Fee for committee work	■	□	Fee for Audit Committee, Remuneration Committee and Nomination Committee work
Short-term incentive plan	□	■	Up to 60% of fixed base salary against defined objectives and target
Long-term incentive plan	□	■	Up to 80% of fixed base salary measured at the time of grant
Travel allowances and other expenses	■	■	Travel expenses are reimbursed
Benefits	□	■	Company car, phone etc. comprising up to 10% of fixed base salary
	□	■	Netcompany may pay severance payment to the members of the Executive Management, however, the Executive Management cannot request this
	□	■	The Board of Directors may extraordinarily grant matching shares

Company Annual Report 2023

Attraverso questi grafici, l'impresa indica il **peso dei singoli componenti** sul sistema di incentivazione.



Fonte: [Orsted Annual Report 2023](#)



GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza

! L'obbligo di informativa **non impone alcun obbligo di condotta specifico** per quanto riguarda le azioni di dovere di diligenza, né estende o modifica il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo previsto da altre disposizioni legislative o regolamentari

Dettaglio del requisito

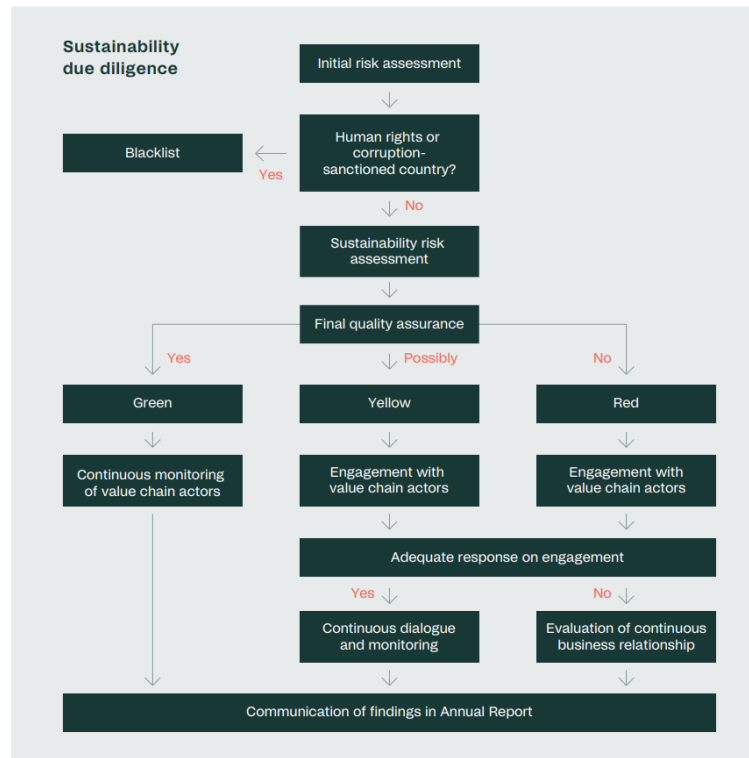
L'impresa deve divulgare:

- una **mappatura** che spiega in che modo e in quali punti l'applicazione degli aspetti e delle fasi principali del **processo di dovere di diligenza** è trattata nella dichiarazione sulla sostenibilità.

N. DATAPOINT
1

Obiettivo

Facilitare la **comprensione del processo di dovere di diligenza** dell'impresa per quanto riguarda le questioni di sostenibilità.



ESEMPLIFICATIVO

Spiegazione di dettaglio della tabella di dichiarazione a slide 19.

Core elements of due diligence	Sections in the sustainability statements	Page
a) Embedding due diligence in governance, strategy and business model	Governance	127-128
b) Engaging with affected stakeholders in all key steps of the due diligence	General Social Governance	79 112-115, 120-125 127-128
c) Identifying and assessing adverse impacts	Social Governance	112-115, 120-122, 123-125 127-128
d) Taking actions to address those adverse impacts	Social Governance	113, 121-125 127-128
e) Tracking the effectiveness of these efforts and communicating	Social Governance	113, 121-122, 124 127-128

Fonte: [Orsted Annual Report 2023](#)

Fonte: [Netcompany Annual Report 2023](#)





GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Dettaglio del requisito

L'impresa divulga le caratteristiche dei propri **sistemi interni di controllo e gestione del rischio di concentrazione**, in relazione al processo della rendicontazione di sostenibilità:

- **ambito, caratteristiche principali ed elementi** dei processi e dei sistemi di **controllo interno** e di **gestione del rischio**;
- l'approccio seguito nella **valutazione del rischio**, compresa la metodologia di prioritizzazione dei rischi;
- i **principali rischi individuati** e le **rispettive strategie di mitigazione**, compresi i relativi controlli;
- una descrizione del modo in cui l'impresa **integra le risultanze della valutazione del rischio** e dei controlli interni per quanto riguarda il processo di rendicontazione di sostenibilità nelle funzioni e nei processi interni pertinenti e una descrizione della rendicontazione periodica delle risultanze agli **organi di amministrazione, direzione e controllo**.

N. DATAPOINT

5

Internal controls environment

We have established internal control systems throughout the organisation to ensure identification and mitigation of risks to financial and sustainability reporting by setting up targets, policies, manuals, procedures, and internal controls. We continuously monitor our financial and sustainability reporting processes and controls and optimise them as needed.

We carry out an annual risk assessment for identifying the risks of material misstatements in the financial and sustainability reporting based on materiality, the complexity of processes, and the probability of errors and omissions.

ESEMPLIFICATIVO

...that our internal control framework is effective. We have established a plan running until the end of 2023 where we will evaluate the processes for financial areas within financial and sustainability reporting, including reassessment of existing controls and identification of additional controls within the same areas. We continuously monitor and test the internal controls on financial and sustainability reporting and their operating effectiveness.

...We have established the same governance for financial and sustainability reporting. The Audit & Risk Committee monitors our financial and sustainability reporting process, including a review of the risk assessment, the internal controls, and their operating effectiveness.

L'impresa indica, all'interno del capitolo sulla Governance di Gruppo e, nello specifico, del paragrafo sull'ambiente dei controlli interni, **le caratteristiche principali dei propri sistemi interni di controllo e gestione del rischio di concentrazione**, in relazione al processo della rendicontazione di sostenibilità.

...We are committed to ensuring the accuracy of our financial and sustainability reporting. Our financial reporting are audited by an independent audit firm and presented at the annual general meeting. Our sustainability data is subject to limited assurance by the same independent auditor. All observations in the external auditor's long-form report and management letter are addressed by action plans with allocation of responsibilities and deadlines, and we regularly follow up on and review them.

Fonte: [Orsted Annual Report 2023](#)



Le principali sfide...



1. Accedere a Mentimeter

MODALITÀ:

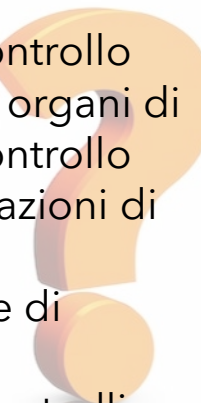
- Su www.menti.com
Inserire il codice **3886 9012**
- <https://www.menti.com/alnzczyjgyn6>
- Inquadra il QR Code



2. Rispondi alla domanda

Quale ritieni sia la principale sfida connessa alla rendicontazione di governance ESRS 2?

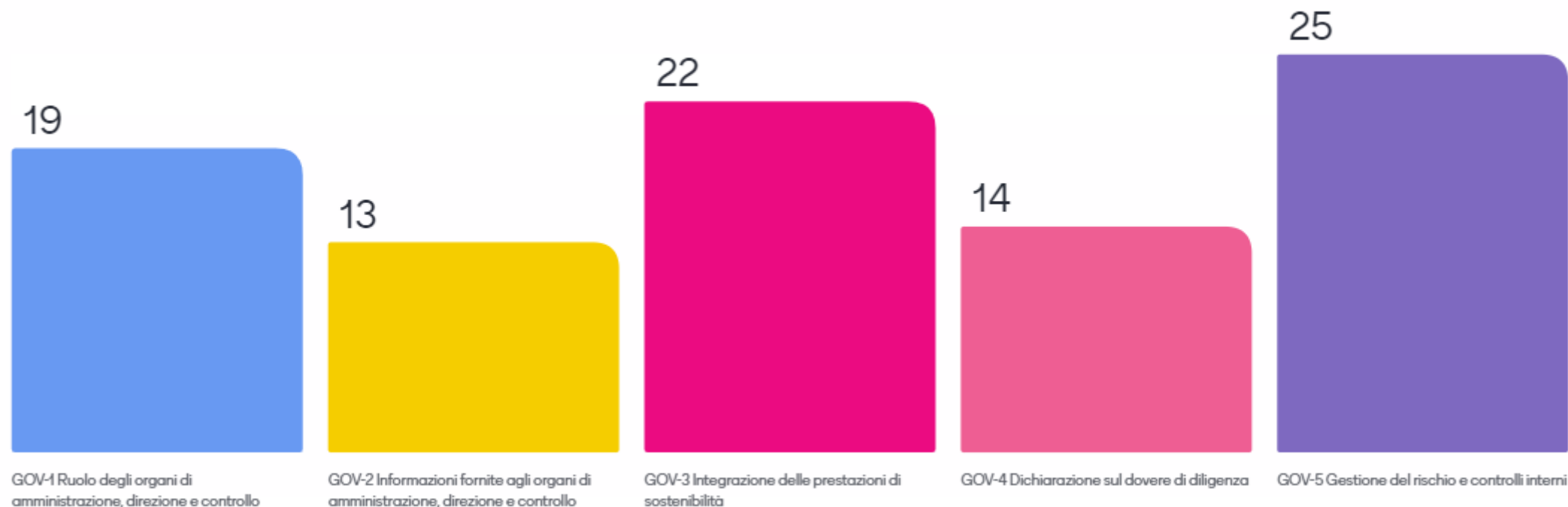
- GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
- GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo
- GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità
- GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza
- GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni





Le principali sfide...

Indica, tra gli obblighi di governance ESRS2, i due che ritieni più sfidanti

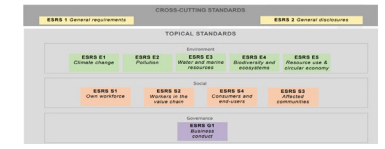




make
your
future
happen

Agenda

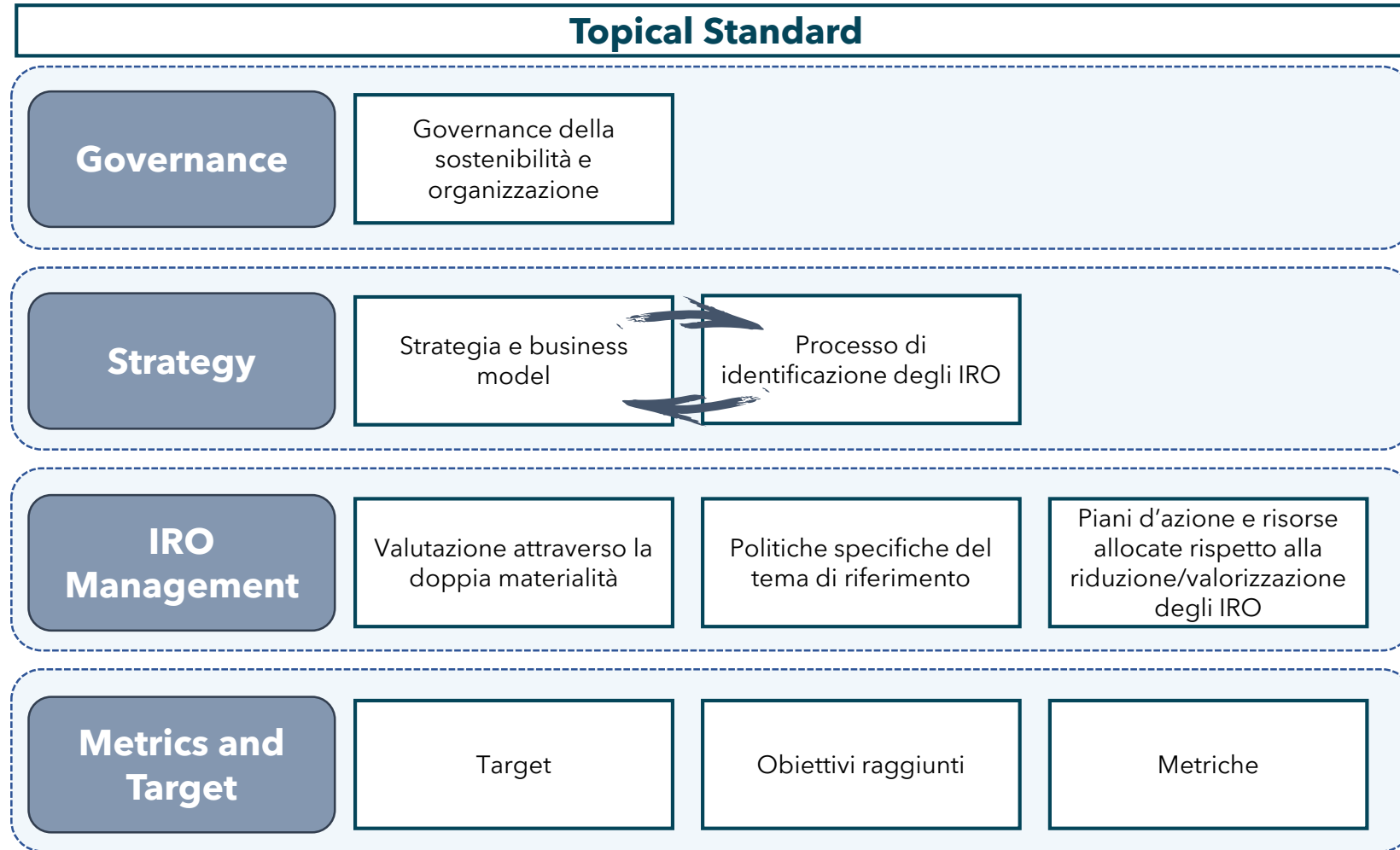
- Le novità del decreto di recepimento nazionale
- **La governance negli ESRS**
 1. ESRS 2 - Informazioni Generali
 - 2. ESRS G1 - Condotta delle imprese**
- Le Q&A da parte dell'EFRAG
- A voi la parola



Architettura degli ESRS

ESRS 1 - Requisiti Generali

ESRS 2 - Informativi Generali



Guida alla lettura

L'ESRS 1 illustra i requisiti generali da tenere in considerazione per tutto il processo di rendicontazione degli standard

L'ESRS 2 richiede informazioni di carattere trasversale da rendicontare obbligatoriamente

I **Topical standard** richiedono disclosure specifiche per ciascuna tematica materiale per l'impresa, suddivise nelle 4 aree di reporting



Da sottolineare che le 4 aree di reporting **non sono richieste per tutti i topical standard** (ad esempio, per gli standard sociali non è richiesta l'area Governance)



E					S				G
E1	E2	E3	E4	E5	S1	S2	S3	S4	G1

G1 Condotta delle imprese - Overview

Governance	Strategy	IRO	Metrics and Target
<p>ESRS 2 GOV-1 - Il ruolo degli organi di amministrazione, di gestione e di vigilanza</p> <p>Nel divulgare le informazioni sul ruolo degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza, l'impresa deve coprire i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) il ruolo degli organi di amministrazione, gestione e vigilanza in relazione alla condotta aziendale; (b) le competenze degli organi di amministrazione, gestione e vigilanza in materia di condotta aziendale 	<p style="text-align: center; font-size: 2em;">Non richiesto</p>	<p>G1-1 - Politiche relative ai consumatori e utenti finali Descrivere le politiche in materia di condotta commerciale e il modo in cui promuove la sua cultura aziendale.</p> <p>G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori Comunicare le informazioni sulla gestione dei rapporti con i fornitori e inerenti agli impatti sulla catena di fornitura.</p> <p>G1-3 - Prevenzione e individuazione dei casi di corruzione o tangenti Rendicontare le informazioni sul suo sistema per prevenire e rilevare, indagare e rispondere ad accuse o incidenti relativi a corruzione e concussione, compresa la relativa formazione.</p>	<p>G1-4 - Episodi di corruzione o concussione</p> <p>G1-5 - Influenza politica e attività di lobbying</p> <p>G1-6 - Pratiche di pagamento</p>



ESRS G1 - Condotta delle imprese

L'obiettivo dello standard **ESRS G1 - Condotta delle imprese** è quello di stabilire gli obblighi di informativa che consentono ai fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità dell'impresa di comprendere la strategia e l'approccio, i processi e le procedure dell'impresa, nonché le sue prestazioni in materia di condotta

Sommario

- Scopp
- Interazione con altri ESRS
- Obblighi di informativa
 - ESRS 2 Informazioni generali
 - Governance
 - o Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
 - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
 - o Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
 - o Obbligo di informativa G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
 - o Obbligo di informativa G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori
 - o Obbligo di informativa G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
 - Metriche e obiettivi
 - o Obbligo di informativa G1-4 – Casi accertati di corruzione attiva o passiva
 - o Obbligo di informativa G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying
 - o Obbligo di informativa G1-6 – Prassi di pagamento
- Appendice A: Requisiti applicativi
 - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
 - o Obbligo di informativa G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
 - o Obbligo di informativa G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori
 - o Obbligo di informativa G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
 - Metriche e obiettivi
 - o Obbligo di informativa G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying
 - o Obbligo di informativa G1-6 – Prassi di pagamento

8 Data requirement

1 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

5 G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare impatti, rischi e opportunità

6 G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva

3 G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

7 G1-5 Influenza politica e attività di lobbying

4 G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

8 G1-6 Prassi di pagamento

È presente **1 Appendice di dettaglio**

GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Dettaglio del requisito

Nel comunicare informazioni sul ruolo degli **organi di amministrazione, direzione e controllo**, l'impresa tratta gli aspetti seguenti:

- il **ruolo** degli organi di amministrazione, direzione e controllo in relazione alla condotta delle imprese; e
- le **competenze** degli organi di amministrazione, direzione e controllo nelle questioni **relative alla condotta delle imprese**.

N. DATAPOINT

2

L'impresa fornisce il dettaglio del ruolo e delle competenze dei singoli membri degli organi di amministrazione, direzione e condotta. Rispetto alle competenze, non sono indicate nello specifico quelle relative alla condotta aziendale dei singoli; tuttavia, è descritto nel dettaglio il ruolo e la responsabilità dei singoli organi.

ESEMPLIFICATIVO

Board of Directors



Thomas Thune Andersen
*1955, Denmark
He/him

Elected by the general meeting
Independent

2014 Joined as Chair
2023 Most recently re-elected
2024 Current election period expires

Experience

Extensive international leadership experience from leading positions in A.P. Møller - Maersk and non-executive directorships in listed and privately held companies within the energy, critical infrastructure, and other sectors.

Executive functions in other enterprises

Chair VKR Holding A/S, Lloyds Register Group Limited, and Lloyds Register Foundation.
Member BW Group Ltd and IMI plc (Senior Independent Director).

Board committee memberships in other enterprises

Remuneration Committee of Lloyds Register Group Limited, Nomination Committee of Lloyds Register Foundation, Nomination Committee, Remuneration Committee, and the Audit Committee of IMI plc, and Nomination Committee of VKR Holding A/S.

Other positions

Member of the Danish Committee on Corporate Governance, Commissioner of the Energy Transition Commission (ETC), member of the Community of Chairpersons of the World Economic Forum (WEF), and member of Friends of Ocean Action of WEF.

Competences

Management: General · Risk · Project · Stakeholder
Other: Safety · Energy sector **ESG:** Environmental · Social · Governance



Lene Skole
*1959, Denmark
She/her

Elected by the general meeting
Independent

2015 Joined as Deputy Chair
2023 Most recently re-elected
2024 Current election period expires

Experience

Highly experienced in managing listed companies from her previous position as CFO of Coloplast and current position as CEO of Lundbeckfonden where she serves as a non-executive director of the portfolio companies of Lundbeckfonden.

Executive functions in other enterprises

CEO Lundbeckfonden and Lundbeckfond Invest A/S.
Chair LFI Equity A/S.¹
Deputy Chair ALK-Abello A/S¹, H. Lundbeck A/S¹, Falck A/S¹, and Nordea Bank Abp.

Board committee memberships in other enterprises

Member of the Audit Committee and member of the Remuneration Committee of Falck A/S, member of the Nomination & Remuneration Committee and Scientific Committee of ALK-Abello A/S, member of the Nomination & Remuneration Committee and Scientific Committee of H. Lundbeck A/S, and member of the Audit Committee of Nordea Bank Abp.

Other positions

Deputy Chair of the Danish Committee on Foundation Governance.

Competences

Management: General · Financial · Risk · Stakeholder
Other: Safety · Investor and capital market relationships **ESG:** Environmental · Social · Governance

¹ Board positions included in the position as CEO of the Lundbeck Foundation.



IRO-1 Descrizione dei processi per individuare impatti, rischi e opportunità

Dettaglio del requisito

Nel descrivere il processo per **individuare gli impatti, i rischi e le opportunità** rilevanti per quanto riguarda le questioni relative alla condotta delle imprese, l'impresa comunica tutti i criteri pertinenti utilizzati nel processo, tra cui

- l'ubicazione,
- l'attività,
- il settore e
- la struttura dell'operazione.

ESEMPLIFICATIVO

L'impresa individua gli impatti positivi e negativi, anche attraverso il dialogo con portatori di interessi ed esperti.

	Material impact or risk	Description
G1 Business conduct		
Corporate culture		
● Positive Impact (OO)	Healthy corporate culture driving the company towards shared goals.	Our five guiding principles of integrity, passion, team, results, and safety help drive Ørsted towards shared goals. Working with these principles is part of our way of operating, promoting a healthy corporate culture.
Protection of whistleblowers		
● Positive Impact (OO)	Protection of whistleblowers through anti-retaliation policies and procedures.	Our protection of whistleblowers encourages and enables all stakeholders to speak up. At Ørsted, we do more than required by law regarding the protection of whistleblowers and take a proactive approach to mitigating risks and negative impacts.

Fonte: [Orsted Annual Report 2023](#)



G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Dettaglio del requisito

L'impresa:

- descrive i **meccanismi** per **individuare e segnalare preoccupazioni** riguardanti comportamenti illeciti o in contrasto con il proprio codice di condotta o con regolamenti interni analoghi e per condurre indagini al riguardo; indica se accetta eventuali rendicontazioni da **portatori di interessi** interni e/o esterni;
- qualora non disponga di politiche in materia di lotta alla **corruzione attiva o passiva** l'impresa dichiara tale fatto e precisa se ha intenzione di attuarle e con quali tempistiche;
- rende note le modalità con cui **protegge gli informatori**;
- qualora non disponga di politiche in materia di protezione degli informatori, l'impresa deve dichiararlo e precisare se ha intenzione di attuarle e con quali tempistiche;
- l'impresa indica se ha predisposto procedure per indagare in modo celere, indipendente e obiettivo su incidenti riguardanti la condotta dell'impresa compresi casi di corruzione attiva e passiva;
- comunica la politica di **formazione sulla condotta delle imprese all'interno dell'organizzazione**;
- rende note le funzioni all'interno.

N. DATAPOINT

12

l'impresa può tenere conto degli aspetti seguenti: i **temi della cultura d'impresa** discussi dagli organi di amministrazione, direzione e controllo e i principali **temi promossi e comunicati** nell'ambito della cultura d'impresa.

ESEMPLIFICATIVO

We actively engage with stakeholders, including expert advisors and employees, to ensure effective human rights management and compliance. We conduct a human rights due diligence process to identify potential human rights concerns comprehensively. Reference is made to the Taxonomy Minimum Safeguards section. In addition, our Whistleblower system enables individuals linked to Netcompany to report violations including potential human rights impacts confidentially. Refer to the Whistleblowing culture section.

Whistleblowing

We are subject to legal requirements under national law, standards, and recommendations in regard to the protection of whistleblowers and at all times adhere to such. We implemented a whistleblower system prior to the EU Whistleblower Directive coming into force, and subsequently we adjusted our whistleblower system to comply with the directive and national implementation where applicable.

L'impresa **definisce i meccanismi che consentono agli stakeholder di sollevare preoccupazioni.**

Fonte: [Netcompany Annual Report 2023 \(2\).pdf](#)

G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

Dettaglio del requisito

L'impresa fornisce una descrizione della sua **politica per evitare ritardi di pagamento**, in particolare alle PMI.

L'impresa deve indicare:

- l'approccio dell'impresa ai rapporti con i suoi **fornitori**, tenendo conto dei rischi per l'impresa connessi alla sua **catena di approvvigionamento** e degli **impatti sulle questioni di sostenibilità**; e
- se e in che modo tiene conto dei criteri sociali e ambientali per la selezione dei suoi fornitori.

N. DATAPOINT

3

In aggiunta, l'impresa può descrivere la **formazione degli addetti agli acquisti**/alla catena di approvvigionamento in merito; l'inclusione nella catena di approvvigionamento di **fornitori locali e/o di fornitori con certificazione** e le modalità con cui le pratiche dell'impresa gestiscono i fornitori vulnerabili.

Obiettivo

Illustrare la gestione del processo di approvvigionamento da parte dell'impresa, compreso il comportamento corretto nei confronti dei **fornitori**.

ESEMPLIFICATIVO

Management of relationships with suppliers

We believe in collaborative partnerships, expecting business partners to actively participate in risk assessments, inspections, monitoring, and reporting. Our Responsible Business Partners Programme engages and collaborates with suppliers and business partners on improving their adherence to our social, environmental, and ethical expectations. Our work is based on a systematic and risk-based due diligence process used to assess partners' and suppliers' adherence to our code of conduct for business partners.

The code of conduct is an integral part of our corporate strategy and agreements with our business partners, covering all suppliers, joint venture partners, and counterparties. We ensure a strong commitment to our code of conduct by incorporating it into all contracts with our business partners and supplier. In addition to the principles of our code of conduct, we have commenced the incorporation of climate requirements into contractual agreements with key suppliers, which entails reporting to the Carbon Disclosure Project (CDP), setting science-based climate targets, and covering electricity consumption with renewable electricity.

This process evaluates suppliers' adherence to our code of conduct and integrates with our global procurement system, encompassing four key steps for real progress and continuous improvement:

1 Commitment

Upon entering a contract with Ørsted, suppliers sign and thereby commit to our code of conduct.

2 Risk screening

Based on country risk, category risk, and spend, we prioritise business partners for further engagement.

3 Assessment

We evaluate whether business partners adhere to the expectations in our code of conduct, reviewing relevant management systems and practices.

4 Improvement

In cases where gaps are identified, we collaborate with business partners to devise an improvement plan followed by regular touch points to ensure the effective implementation of the plan. In cases where we identify that business partners intentionally fail or repeatedly neglect the improvement plans, we reserve the right to terminate business relationships with the partner in question.

Management of relationships with suppliers

● Positive impact (OO)

Good management of suppliers, ensuring compliance with our code of conduct.

We are committed to continuous improvements in our relationships with suppliers and business partners. Our work is underscored by regular updates to our internal risk scoring and the incorporation of evolving standards into our screening tools. As we navigate the dynamic landscape of due diligence, our goal is to not only meet but exceed the highest standards of integrity, transparency, and ethical conduct.

Fonte: [Orsted Annual Report 2023](#)

G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Dettaglio del requisito

L'impresa fornisce informazioni sul proprio sistema per **prevenire e individuare asserzioni o episodi di corruzione attiva e passiva**, reagire e condurre indagini in merito, compresa la relativa formazione.

L'impresa comunica:

- una panoramica delle procedure predisposte per prevenire, individuare e gestire asserzioni o **casi di corruzione attiva e passiva**;
- l'eventuale separazione degli investigatori o del comitato investigativo dalla catena di gestione interessata dalla questione;
- l'eventuale processo di comunicazione dei risultati agli **organi di amministrazione, direzione e controllo**.

Se l'impresa non dispone di tali procedure, rende nota tale circostanza e, se del caso, comunica i relativi programmi per adottarle.

L'impresa comunica informazioni in materia di formazione relative ai seguenti aspetti:

- la natura, la portata e il grado di approfondimento dei programmi di formazione contro la **corruzione attiva e passiva** offerti o richiesti dall'impresa;
- la percentuale di funzioni a rischio contemplate dai programmi di formazione; e
- la misura in cui la formazione è impartita ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

N. DATAPOINT

10

Le politiche dell'impresa in materia di corruzione attiva e passiva possono essere **pertinenti per alcuni gruppi specifici**, perché dovrebbero attuarle oppure perché hanno un **interesse diretto** nella loro attuazione. L'impresa può rendere noti gli **strumenti e i canali di comunicazione**.

ESEMPLIFICATIVO

Prevention and detection of corruption and bribery

We have released our [anti-bribery and corruption position](#), emphasising a zero-tolerance policy on bribery and corruption and describing our processes for identifying and managing bribery and corruption risks in our own operations.

To ensure that our suppliers live up to our policy on good business conduct, we conduct know-your-counterparty (KYC) screenings. The KYC process involves screening for anti-bribery and anti-corruption compliance, sanctions, government watch lists, and adverse media coverage.

For high-risk partnerships, such as M&As, joint ventures and similar, we perform a comprehensive part diligence, which also encompasses sustainability, and branding assessments.

Through the KYC process, we conduct thorough investigations of our business partners to prevent, detect, and address allegations or incidents of corruption and bribery within Ørsted. Our policies regarding sponsorships, donations, gifts, and entertainment are rigorously enforced and monitored through an online tool.

In addition to our policy on good business conduct, KYC process, trainings, whistleblower hotline, and supplier due diligence, our Internal Audit team conducts regular audits to assess the effectiveness of our anti-corruption and anti-bribery measures. Internal Audit acts as an autonomous function, reporting directly to the Audit & Risk Committee, and is not involved in day-to-day management affairs. This separation aims to ensure impartiality and integrity of investigations.

Fonte: [Orsted Annual Report 2023](#)

G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Dettaglio del requisito

L'impresa fornisce informazioni sui **casi di corruzione attiva o passiva:**

- il **numero di condanne** e **l'importo delle ammende inflitte** per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva;
- eventuali **azioni intraprese contro le violazioni** delle procedure e delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'impresa può rendere noto quanto segue:

- il **numero totale e la natura dei casi accertati** di corruzione attiva o passiva;
- il **numero di casi accertati in cui lavoratori propri sono stati licenziati o sanzionati** per episodi di corruzione attiva o passiva;
- il numero di **casi accertati relativi a contratti con partner commerciali** che sono stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni connesse alla corruzione attiva o passiva; e
- informazioni dettagliate **sui procedimenti giudiziari pubblici in materia di corruzione attiva o passiva** intentati nei confronti dell'impresa e dei lavoratori propri durante il periodo di riferimento e sugli esiti di tali procedimenti. Sono compresi i procedimenti avviati negli anni precedenti, il cui esito è stato deciso solo nel periodo di riferimento attuale.

N. DATAPOINT

8

ESEMPLIFICATIVO

Cases reported regarding breaches of Hydro policy

	2023	2022	2021	2020	2019
Number of cases reported through AlertLine (or similar)					
Total cases reported	651	433	273	224	347
Dismissals due to breaches of policy ¹⁾	8	17	5	4	20
Alleged cases of harassment	63	56	51	57	90
Alleged cases of discrimination	43	41	13	14	25
Alleged cases of discrimination and/or harassment					
Total cases	106	97	64	71	115
Confirmed cases of discrimination and/or harassment					
Total cases	37	35	16	23	41
Confirmed cases of harassment	19	25	12	18	34
Confirmed cases of discrimination	18	10	4	5	7
Alleged cases of corruption, fraud, corruption and/or conflict of interest					
Total cases	36	22	26	24	48
Confirmed cases of corruption, fraud, corruption and/or conflict of interest					
Total cases	2	5	3	5	9
Confirmed cases of corruption	0	0	0	1	2
Confirmed cases of fraud	0	2	2	4	4
Confirmed cases of conflict of interest	2	3	1	0	3

¹⁾ Total number of dismissals due to breaches of Hydro policy of which Hydro's Internal Audit is informed

Fonte: [Hydro Annual Report 2023](#)

G1-5 Influenza politica e attività di lobbying

Se è tenuta per legge ad essere iscritta a una **camera di commercio** o a **un'altra organizzazione** che rappresenta i suoi interessi, l'impresa può rendere noto tale fatto.

Dettaglio del requisito

L'impresa fornisce informazioni sulle **attività e sugli impegni connessi alla propria influenza politica**, comprese le **attività di lobbying** connesse agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti.

L'impresa indica:

- i **rappresentanti** in seno agli organi di amministrazione, direzione e controllo **responsabili della sorveglianza di tali attività**;
- in merito ai **contributi politici finanziari o in natura**:
 - il **valore monetario totale** dei contributi politici finanziari e in natura forniti direttamente e indirettamente dall'impresa, aggregati per paese o area geografica, se del caso, nonché il tipo di destinatario/beneficiario;
 - ove opportuno, **le modalità impiegate per stimare il valore monetario** dei contributi in natura;
- una **sintesi dei principali temi su cui vertono le attività di lobbying** e delle **principali posizioni** dell'impresa al riguardo,
- se l'impresa è iscritta nel **registro dell'UE** per la trasparenza o in un registro per la trasparenza equivalente di uno Stato membro, **il nome di tale registro e il proprio numero di identificazione all'interno del registro.**

N. DATAPOINT

12

ESEMPLIFICATIVO

Political influence and lobbying activities

We support many causes which for some may be considered a politically influencing or lobbying activity e.g., participating in discussions at national and EU level in relation to digitalisation, female- and children's rights, and other applicable industry subjects related to our sector. We aim to be fully transparent in relation to political influence and lobbying activities and Netcompany is

and in the EU Transparency Register under identification number 381394742467-81.

er of the Board of Directors, Executive Management, or the Board of Directors, has held a comparable position in the administration in the two years preceding his appointment.

Per "**contributo politico**" si intende il **sostegno finanziario o in natura** fornito direttamente ai partiti politici, ai loro rappresentanti eletti o a coloro che aspirano a una carica politica. I contributi finanziari possono comprendere donazioni, prestiti, sponsorizzazioni, pagamenti anticipati per i servizi o l'acquisto di biglietti per eventi di raccolta fondi e altre pratiche analoghe

Fonte: [Netcompany-Annual-Report-2023 \(2\).pdf](#)

G1-6 Prassi di pagamento

Dettaglio del requisito

L'impresa fornisce informazioni sulle sue **prassi di pagamento**, in particolare per quanto riguarda i **ritardi di pagamento alle piccole e medie imprese** (PMI).

L'impresa indica:

- il **tempo medio impiegato dall'impresa per pagare una fattura** dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni;
- una descrizione dei **termini standard di pagamento** dell'impresa in numero di giorni per categoria principale di fornitori e la percentuale di pagamenti che rispetta tali termini standard;
- il **numero di procedimenti giudiziari** attualmente pendenti dovuti a ritardi di pagamento;
- informazioni complementari necessarie per fornire un contesto sufficiente.

N. DATAPOINT

5

ESEMPLIFICATIVO

Fair payment practices

We support fair payment practices and discourage the use of an undertaking's size to take advantage of suppliers, especially SMEs. Our standard payment practice is to pay invoices as agreed upon with each individual supplier in accordance with applicable sector and geographical standards.

The majority of the invoices directed to Netcompany is paid within 30-60 days of receipt of proper invoice, except for a minority of the invoices, where customs set out otherwise and always in accordance with agreement with the suppliers.

We have not had any legal proceedings in relation to outstanding late payments.

Fonte: [Netcompany-Annual-Report-2023 \(2\).pdf](#)



Secondo la vostra opinione...



1. Accedere a Mentimeter

MODALITÀ:

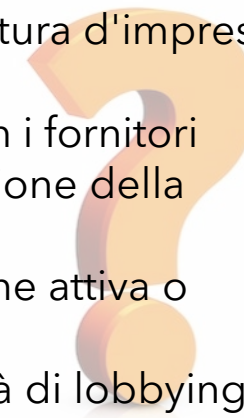
- Su www.menti.com
Inserire il codice **3886 9012**
- https://www.menti.com/alnzczyjgy_n6
- Inquadra il QR Code



2. Ranking delle tematiche

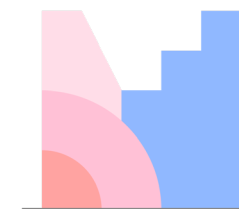
Prioritizza le questioni di sostenibilità in base alla loro rilevanza (1 più rilevante; 6 meno rilevante)

- G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
- G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori
- G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
- G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva
- G1-5 Influenza politica e attività di lobbying
- G1-6 Prassi di pagamento



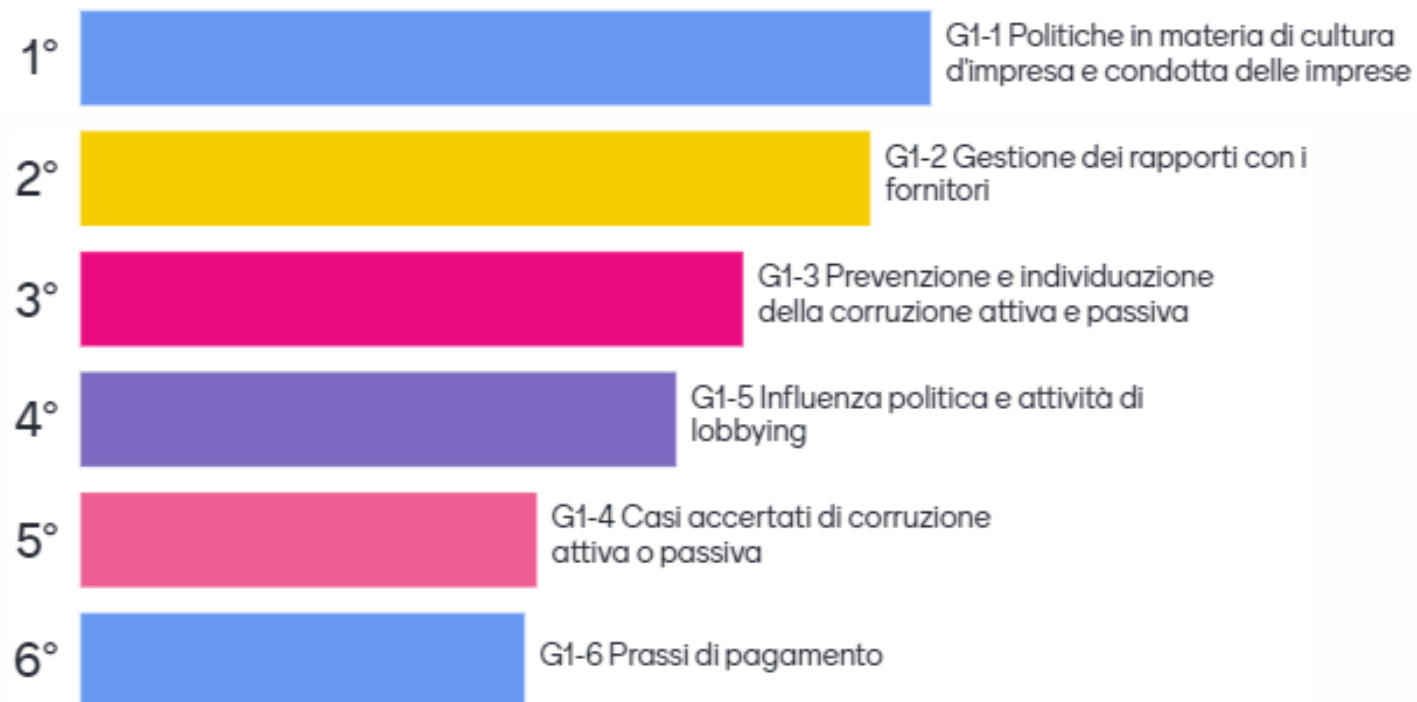


Secondo la vostra opinione...



Mentimeter

Prioritizzazione delle tematiche di governance





make
your
future
happen

Agenda

- Le novità del decreto di recepimento nazionale
- La governance negli ESRS
 1. ESRS 2 - Informazioni Generali
 2. ESRS G1 - Condotta delle imprese
- **Le Q&A da parte dell'EFRAG**
- A voi la parola



Domanda ID 171 e 358 – Organismi amministrativi, di gestione e di supervisione



- **Si prega di chiarire con esempi cosa si intende per "organi amministrativi, di gestione e di supervisione" come collettivo rispetto a "gestione" e "posizione di livello gestionale" rispetto a "alta dirigenza esecutiva".**
- **[Questa spiegazione risponde anche alla domanda ID 358:] Potreste specificare chiaramente cosa deve essere incluso negli organi amministrativi, di gestione e di supervisione? Con questo, si intende riferirsi solo all'organo più alto (Consiglio di Amministrazione) o ci si riferisce ad un altro organo o ad altri organi?**

RIF.
ESRS

ESRS 2 paragrafo 22 (a) e (d)

RISPOSTA
EFRAG

Come definito **nell'Allegato II degli ESRS**, gli organi amministrativi, di gestione e di supervisione collettivamente hanno la massima autorità decisionale.

Gli organi di governance inclusi in questa definizione possono variare da una giurisdizione all'altra, poiché alcune giurisdizioni hanno organi distinti per la gestione e la supervisione, mentre altre hanno un unico organo che svolge entrambi i ruoli.

"L'alta dirigenza esecutiva" deve essere intesa come una **posizione superiore a una "posizione di livello gestionale"**. Nella descrizione dei loro organi di governance e gestione, **le imprese devono garantire coerenza tra la dichiarazione di sostenibilità e la dichiarazione di governance aziendale**, così come con altre comunicazioni aziendali in generale.

Domanda ID 417 - Condanne



Qual è la definizione da utilizzare per "condanne"? Potrebbe riferirsi a cose diverse: Numero di condanne di procedimenti ancora aperti? O iniziati nell'anno di riferimento? Chiusi nell'anno di riferimento? Appelli conclusi? Non soggetti più ad appello?

RIF.
ESRS

ESRS G1-4 paragrafo 24(a)

RISPOSTA
EFRAG

L'ESRS G1 utilizza la definizione di **"condanne" derivata dal diritto europeo**. In base al diritto dell'UE e al Sistema Europeo di Informazione sui Casellari Giudiziali (ECRIS), il termine "condanna" è definito come **"qualsiasi decisione definitiva di un tribunale penale contro una persona fisica in relazione a un reato penale, nella misura in cui la decisione è inserita nei casellari giudiziari dello Stato membro che ha emesso la condanna"**.

Pertanto, il requisito di divulgazione si applica **al numero di condanne che soddisfano la definizione di decisione definitiva di un tribunale penale**. Questo è inteso nel senso generale del termine, ovvero quello del tribunale di primo grado. Questo approccio ha il vantaggio di includere tutte le condanne nel rapporto mentre si attende l'esito di un eventuale appello. L'impresa che redige il rapporto **può fornire ulteriori informazioni se un appello è stato considerato, è stato presentato o è stato accolto, poiché queste informazioni sarebbero rilevanti per gli utenti**.

Domanda ID 510 - Contributi politici indiretti e attività di lobbying



Nel ESRS G1-5, qual è la linea di demarcazione tra "contributi politici indiretti", i cui importi finanziari o in natura devono essere divulgati secondo il paragrafo 29(b)(i) e AR 10, e "attività di lobbying", i cui importi finanziari o in natura possono essere divulgati secondo AR 12?

RIF.
ESRS

ESRS G1-5 paragrafi 29(b), AR 10 e AR 12

RISPOSTA
EFRAG

I contributi politici supportano i partiti politici e/o le campagne elettorali nelle loro rispettive cause politiche e possono essere diretti o indiretti. **I contributi politici indiretti sono effettuati per conto di un'azienda da un'organizzazione intermediaria, come un think tank, un'associazione imprenditoriale o un ente di beneficenza.** Mentre i **contributi politici sono più comunemente finanziari, ad esempio donazioni, sponsorizzazioni di eventi o acquisti di biglietti per eventi di campagna o raccolta fondi**, possono anche essere non finanziari ("in natura"), ad esempio fornire certi servizi come la **stampa di manifesti**, la **progettazione di siti web o il permesso di utilizzare strutture**.

Il **lobbying**, d'altra parte, riguarda **l'influenza sulle politiche, le decisioni politiche, le leggi e altre regolamentazioni, di solito quando sono in fase di redazione o preparazione ma anche nella fase di implementazione.** I tipici bersagli delle attività di lobbying sono quindi i decisori nei governi e nei ministeri, le autorità di supervisione e altre agenzie governative, nonché i membri dei parlamenti e/o i loro assistenti. Anche il lobbying può assumere forme dirette o indirette. In quest'ultimo caso, l'azienda affida il lobbying a un fornitore di servizi specializzato o a un intermediario senza scopo di lucro come un'associazione imprenditoriale.



Domanda ID 560 – Beneficiario dei contributi politici



Le imprese sono tenute, per i contributi politici finanziari o in natura, a riportare il valore monetario totale dei contributi politici finanziari e in natura effettuati direttamente e indirettamente dall'impresa, aggregati per paese o area geografica, ove pertinente, così come il tipo di destinatario/beneficiario. Questo include l'obbligo di divulgare il nome esatto del beneficiario o solo il suo tipo?

RIF.
ESRS

ESRS G1-5 paragrafo 29 (b)

RISPOSTA
EFRAG

Il Requisito di Divulgazione si riferisce al **tipo di destinatario/beneficiario e non si estende al nome del beneficiario.**



Domanda ID 419 – Procedimenti legali attualmente in corso per ritardi nei pagamenti



Per quanto riguarda il numero di procedimenti legali attualmente in corso per ritardi nei pagamenti, ci si riferisce a quelli "attualmente in corso" che sono rimasti aperti nell'anno di riferimento o anche a quelli chiusi nell'anno di riferimento?

RIF.
ESRS

ESRS G1 paragrafo 33(c)

RISPOSTA
EFRAG

Il Requisito di Divulgazione si riferisce specificamente a **quei procedimenti legali che non sono stati legalmente risolti alla fine dell'anno. Ulteriori informazioni** o osservazioni aggiuntive riguardanti procedimenti legali chiusi durante l'anno relativi a ritardi nei pagamenti possono essere divulgate ai sensi del paragrafo 33(d) dell'ESRS G1, che afferma che l'impresa deve divulgare **"informazioni complementari necessarie a fornire un contesto sufficiente"**.



Domanda ID 444 - Pratiche di pagamento



Per quanto riguarda il DR sulle pratiche di pagamento in G1-6, ci si aspetta che le informazioni sulle pratiche di pagamento riguardino solo le PMI o una gamma più ampia di fornitori?

RIF.
ESRS

ESRS G1-6

RISPOSTA
EFRAG

Le informazioni sulle pratiche di pagamento **non sono limitate alle PMI** ma riguardano **tutti i fornitori**. Tuttavia, l'elenco dei punti dati "shall" nel paragrafo 33 dell'ESRS G1 deve essere letto nel contesto dell'obiettivo di divulgazione, che **si riferisce "soprattutto" alle PMI**. Si prevede che le imprese, come parte del paragrafo 33(d) dell'ESRS G1, forniscano informazioni complementari, se rilevanti, per fornire un contesto sufficiente, comprese informazioni sulle pratiche di pagamento specifiche per le PMI; ad esempio, perché esistono differenze significative nelle pratiche di pagamento rispetto ai partner commerciali di grandi e piccole e medie dimensioni.



**A VOI
LA PAROLA**



Gli appuntamenti con la CSRD

<p>21 Maggio 2024 11:00 - 13:00</p> <p>#PRINCIPI GENERALI ESRS 1 ESRS 2</p>	<p>09 Luglio 2024 11:00 - 13:00</p> <p>#GOVERNANCE ESRS G1</p>
<p>24 Settembre 2024 11:00 - 13:00</p> <p>#AMBIENTE ESRS E1-5</p>	<p>22 Ottobre 2024 11:00 - 13:00</p> <p>#SOCIAL ESRS S1-4</p>

Prossimo
appuntamento



**VUOI CONDIVIDERE LA TUA
ESPERIENZA DURANTE I
PROSSIMI INCONTRI PER
CONFRONTARTI CON
COLLEGHE E COLLEGHI
RISPETTO A BUONE
PRATICHE O DIFFICOLTA'
RISCONTRATE?**

[Compila il form](#)

LEGACOOOP

SCS
CONSULTING
make your future happen